



La copertina del libro

## Quattro figure di donna

Come già in *Gottland*, il suo libro precedente, **Mariusz Szczygiel** non inventa: indaga nella vita e racconta fatti veri, minimi e apparentemente ordinari, che assumono sotto il suo sguardo curioso e acuto una sfumatura di "eccezionalità". Questa volta in *Reality* (Edizioni **nottetempo**) costruisce i suoi quattro racconti-cronache intorno a figure femminili: una casalinga di Cracovia che annota con scrupolo in centinaia di quaderni anche i fatti quotidiani più banali - come se fosse vissuta solamente per registrare i particolari della propria esistenza. Venti donne che, senza evidente collegamento fra loro, sono iscritte su un misterioso elenco che l'autore trova per caso e su cui decide di indagare. Il

rettore dell'Università di Cracovia che fa erigere una statua alla moglie all'interno dell'Ateneo, perché è lì che l'ha vista la prima volta, ed è lì che è nato un amore profondo, di cui Szczygiel tenta di carpire il segreto. Infine, il racconto della corrispondenza fra due donne cecoslovacche che si scrivono ogni settimana per 52 anni, mentre la storia le traghetta dal comunismo al capitalismo. Mariusz Szczygiel, scrittore e giornalista polacco, scrive per il quotidiano *Gazeta Wyborcza* ed è stato pluripremiato per i suoi reportage, al confine fra cronaca e finzione. I suoi libri sono tradotti in molte lingue. Per *Gottland*, pubblicato da **nottetempo**, ha vinto nel 2009 lo *European Book prize*.

